Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 10 agosto 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 agosto 1946, n. 43.

Modificazioni al regime fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visti i decreti Ministeriali in data 8 luglio 1924, che approvano i testi unici di leggi per l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sul glucosio, maltosio ed altre materie zuccherine;

Visti gli allegati *B* e *C* al decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 223, che recano modificazioni al regime fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini;

Ritenuta la necessità di urgenti misure di carattere tributario;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

L'imposta di fabbricazione sullo zucchero e la corrispondente sovraimposta di confine sullo zucchero importato dall'estero sono stabilite nella misura di lire 4000 per ogni quintale di zucchero di 1ª classe e nella misura di L. 3840 per ogni quintale di zucchero di 2ª classe.

Le nuove misure di imposta di cui al precedente comma si applicano anche allo zucchero in natura nonchè ai prodotti fabbricati con zucchero in cauzione esistenti alla data di pubblicazione del presente provvedimento nei magazzini fiduciari, nonchè allo zucchero e ai prodotti viaggianti in cauzione.

Art. 2.

L'imposta di fabbricazione per i prodotti zuccherini di cui appresso e la corrispondente sovraimposta di confine sugli stessi prodotti importati dall'estero, sono stabilite per ciascuno di essi e per ogni quintale nelle misure di seguito indicate:

glucosio solido	L.	2000
glucosio liquido	»	1000
zucchero invertito liquido, ottenuto da qualsiasi materia, avente un contenuto zuccherino totale non superiore all'84 % in peso, espresso in zucchero invertito	»	3000
zucchero invertito, ottenuto da qualsiasi materia, solido o avente un contenuto zuccherino totale superiore all'84 % in peso, espresso in zucchero invertito	»	3500

maltosio o sciroppo di maltosio (escluso l'estratto di malto) che nel consumo possono servire agli usi del glucosio: le stesse aliquote stabilite per il glucosio solido e liquido;

levulosio: le stesse aliquote stabilite per lo zucchero invertito.

Le nuove misure di imposta di cui al precedente comma si applicano anche ai prodotti esistenti nei magazzini vincolati alla Finanza, nonchè agli stessi prodotti viaggianti in cauzione.

Art. 3.

Gli aumenti di imposta di cui ai precedenti articoli 1 e 2 si applicano pure allo zucchero in natura, al glucosio, maltosio ed altri prodotti zuccherini da chiunque detenuti alla data di pubblicazione del presente provvedimento in quantità superiore ad un quintale, anche se viaggianti.

A tal uopo le ditte dovranno fare denuncia della quantità detenuta o viaggiante entro 20 giorni dalla data suddetta, alla competente sezione dell'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, o al più vicino Ufficio doganale o Comando della guardia di finanza. In mancanza di tali uffici, la denuncia potrà essere fatta alla locale stazione dei carabinieri.

Art. 4.

L'imposta differenziale, dovuta in base al precedente art. 3, deve essere versata in Tesoreria entro 15 giorni dalla notifica della liquidazione.

Sulle somme dovute e non versate tempestivamente si applica un'indennità di mora del 6 %.

Art. 5.

In caso di mancata o inesatta denuncia da presentarsi agli effetti dell'art. 3, si applica la pena pecuniaria nella misura dal doppio al decuplo della differenza di imposta dovuta sulle quantità non denunciate.

Art. 6.

La restituzione dell'imposta per i prodotti esportati contenenti zucchero, glucosio, maltosio, o analoghe materie zuccherine, sarà effettuata in base alle nuove aliquote per le dichiarazioni di esportazione presentate a partire dal 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1946
Atti del Governo, registro n. 1, foglio n. 44. — FRASCA

ATTI DI GOVERNO EMANATI ANTERIORMENTE AL 10 GIUGNO 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 maggio 1946, n. 611.

Modificazioni al regolamento per gli acquisti in economia per l'amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 8 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, con nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il R. decreto 31 marzo 1912, n. 384, che approva il regolamento per gli acquisti in economia da parte dell'Amministrazione delle carceri e dei riformatori;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, numero 100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di intesa con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino a nuova disposizione, il regolamento per gli acquisti in economia per l'amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con il Regio decreto 31 marzo 1912, n. 384, è modificato nel modo seguente:

a) l'art. 2 è abrogato;

b) l'art. 3 è così sostituito: « Le pratiche preliminari per tali acquisti sono normalmente fatte dalle singole direzioni, che, studiate le condizioni del mercato, disciplinano la fornitura da eseguirsi, interpellando quel maggior numero di ditte idonee che ritengono conveniente, e rimettono quindi al Ministero le offerte ricevute, possibilmente coi listini dei prezzi, accompagnandole con una particolareggiata, motivata relazione, contenente le loro proposte concrete ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1946
Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 369. — FRASCA

REGIO DECRETO 26 maggio 1946, n. 612.

Soppressione del Regio consolato in S. Sebastiano e istituzione, in sua vece, di un Vice consolato di 2ª categoria, nonchè elevazione a Regio consolato di 1ª categoria del Regio vice consolato di 1ª categoria in Bilbao.

N. 612. R. decreto 26 maggio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppresso il Regio Consolato in S. Sebastiano e viene istituito, in sua vece, un Vice consolato di 2ª categoria, e viene altresì elevato a Regio consolato di 1ª categoria il Regio vice consolato di 1ª categoria in Bilbao.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1946

REGIO DECRETO 26 maggio 1946, n. 613.

Riduzione del Consolato di 1ª categoria in La Plata a Vice consolato di 1ª categoria.

N. 613. R. decreto 26 maggio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Consolato di 1ª categoria in La Plata viene ridotto a Vice consolato di 1ª categoria.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1946

REGIO DECRETO 27 maggio 1946, n. 614.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Nicola Paolucci » di Vasto, ad accettare una donazione.

N. 614. R. decreto 27 maggio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Nicola Paolucci » di Vasto, viene autorizzato ad accettare la donazione di titoli di Stato del valore nominale di L. 20.000 (lire ventimila) fatta dal geometra sig. Nicola Giovine, allo scopo di istituire una borsa di studio intitolata al nome del capitano pilota Giulio Giovine.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1946

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Antonio Meloni fu Agostino, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sorso (Sassari);

il sig. Severino Manca fu Efisio, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Donori (Cagliari);

il sig. Gabriele Scudu fu Basilio, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villagrande (Nuoro);

il sig. Francesco Carta fu Francesco, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Putifigari (Sassari);

il sig. Antonio Delogu fu Ignazio, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Usini (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2267)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.
Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Il sig. Ponziano Vergari fu Paolo, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalco (Perugia);

l'avv. Ermanno Menichetti fu Luigi, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bolsena (Viterbo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2266)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1946.
Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Cerva (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Cerva (Catanzaro) non possa utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Cerva (Catanzaro), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2258)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1946.
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione del-

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento del Capo del Governo in data 25 ottobre 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro (Viterbo) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del sopracitato decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del cessato Ispettorato del credito in data 13 giugno 1942, con il quale il sig. ragioniere Bernardino Papini venne nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta Cassa;

Considerato che il rag. Papini ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Falcioni fu Pio, è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle pre[illegible]

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1946

Il Ministro: Corbino

(2281)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1946

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Francavilla di Sicilia (Messina).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 15 settembre 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Francavilla di Sicilia (Messina) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del sopracitato regio decreto-legge n. 375;

Visto il decreto Ministeriale in data 23 aprile 1945, con il quale il sig. Giuseppe Venuto venne nominato commissario liquidatore della suddetta Cassa;

Considerato che il sig. Venuto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre, pertanto, provvedere alla sua sostituzione.

Decreta:

Il rag. Giuseppe D'Arrò fu Francesco, è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Francavilla di Sicilia (Messina) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1946

Il Ministro: Corbino

(2282)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1946.

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Michele Santoro di Pasquale, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carife (Avellino);

il sig. Sebastiano D'Amato fu Raimondo, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Arsenio (Salerno);

il sig. Vincenzo Rizzi di Teodoro, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ascoli Satriano (Foggia);

il sig. Nicola Zumpano fu Giacomo, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Casabona (Catanzaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 31 maggio 1946

Il Ministro per il tesoro
Corbino

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(2265)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n 19, si notifica che ai termini dell'art 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	402915	Chiesa parrocchiale di San Giuliano, in Caltagirone (Catania)	903 —
Id.	404720	Vescovo *pro-tempore* di Caltagirone	77 —
Id.	404721	Come sopra	7 —
Id.	405375	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone	10,50
Id.	405544	Parroco *pro-tempore* della Chiesa ex matrice di Caltagirone	7 —
Id.	412563	Parrocchia di San Giacomo, in Caltagirone	66,50
Id.	412564	Chiesa del SS. Cuore di Gesù, in Caltagirone	10,50
Id.	416590	Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Caltagirone	7 —
Id.	416591	Come sopra	21 —
Id.	416592	Come sopra	7 —
Id.	416593	Come sopra	38,50
Id.	433862	Come sopra	7 —
Id.	437186	Come sopra	7 —
Id.	508211	Come sopra	3,50
Id.	416594	Chiesa Santa Lucia Vergine e Martire, in Caltagirone	10,50
Id.	416595	Parrocchia di Santa Maria Maggiore, in Mineo	3,50
Id.	422728	Arciconfraternita di Maria SS.ma del Carmelo, in Caltagirone	73,50
Id.	423874	Chiesa di Maria SS.ma delle Grazie, in Caltagirone	7 —
Id.	423873	Chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Caltagirone	7 —
Id.	423875	Chiesa parrocchiale di San Giacomo Martire, in Caltagirone	3,50
Id.	433860	Chiesa Maria SS.ma delle Grazie, in Mirabella Imbaccari	10,50
Id.	433861	Chiesa Gesù e Maria in Caltagirone	3,50
Id.	436319	Chiesa madre di San Michele Arcangelo, nel comune di Grammichele	28 —
Id.	437187	Chiesa di Maria SS.ma della Stella, in Caltagirone	7 —
Id.	437204	Chiesa di San Gregorio Magno di Vizzini	105 —
Id.	437206	Chiesa di San Giovanni Battista, in Vizzini	3,50
Id.	437205	Chiesa di Sant'Agata, in Vizzini	3,50
Id.	450559	Mensa vescovile di Caltagirone e Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o ex Matrice di detta città, eredi indivisi di Montemagno Cannilla Nicolò fu Saverio	672 —
Id.	450560	Come sopra	672 —
Id.	482734	Chiesa di San Giacomo, in Caltagirone	49 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	490342	Chiesa ex Matrice o Santa Maria del Monte, in Caltagirone	203 —
Id.	495671	Beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, in Vizzini	3.325 —
Id.	495672	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini . .	7.735 —
Id.	508210	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone	3,50
Id.	521944	Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, nel comune di Grammichele	1.148 —
Id.	92739	Galimberti Leopoldo di Andrea, dom. a Cantù (Como) . .	14 —
Id.	402251	Vittori Enrica fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre De Chiara Maria ved. Vittori, dom. a Cosenza . .	105 —
Id.	423401	Come sopra	350 —
Id.	427348	Come sopra	864,50
Id.	395698 Per la proprietà e per l'usufrutto	Rucco Elvira di Vincenzo, nubile, dom. a Campobasso, con usufrutto a favore di Baggi Ferdinando fu Luigi . .	700 —
Id.	516864	Carpentieri Nicola di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avellino	2.100 —
Id.	516865 Solo per l'usufrutto	Carpentieri Maria Antonietta di Giovanni, ecc., come sopra, con usufrutto a Carpentieri Giovanni fu Carmine . .	700 —
Id.	516866 Solo per l'usufrutto	Carpentieri Nicola di Giovanni, ecc., come sopra	700 —
Id.	415779	Faiella Anna Maria fu Francesco-Paolo, moglie di Lumini Apollo fu Apollo, dom. a Foggia, vincolata	1.050 —
Id.	166883 Solo per la proprietà	De Vita Damiano Scipione di Antonio, dom. a Marsala, con usufrutto a Caruso Maria fu Damiano, moglie di De Vita Antonio	525 —
Id.	516863	Carpentieri Maria Antonietta di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avellino . . .	2.100 —
Id.	190400	Cataldi Laura fu Carlo, moglie di Cataldi Achille, dom. a Cervaro (Caserta)	350 —
Id.	48428	Come sopra	350 —
Id.	518508	Ventura Domenico fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Riccitelli Emilia di Domenico ved. Ventura, dom. in Vicovaro (Roma)	182 —
Id.	518509	Ventura Gino fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra . .	168 —
Id.	518510	Ventura Anna fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra . .	185,50
Id.	518511	Ventura Costanza fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra .	140 —
Cons. 3,50 % (1906)	534245 Solo per la proprietà	Tixe Maria Luisa, Valentina e Nicolò Cristoforo fu Edoardo Agostino Cristoforo od Agostino Edoardo, minori sotto la patria potestà della madre Caponago Giulia fu Vincenzo, ved. Tixe, dom. in Arenzano (Genova), con usufrutto a Caponago Giulia fu Vincenzo ved. Tixe	1.155 —
Id.	476468	Cassa di mutuo soccorso tra il personale a diaria giornaliera della Manifattura tabacchi di Catania	70 —
Id.	711753	Come sopra	161 —
Id.	723396	Franzini Angelo fu Giovanni, dom. a Formia (Latina) . .	154 —
Id.	122665	Comune di Mazzarino (Caltanissetta), rappresentato dal sindaco *pro-tempore*	7 —
Pr. Red. 3,50 %	305562	Comune di Mazzarino (Caltanissetta)	1.540 —
Comuni di Sicilia	9781	Comune di Mazzarino, nella rappresentanza di quell'ex collegio degli studi	—

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	707373	Di Ciò Diego di Lorenzo, dom. a San Pietro Avellana (Campobasso)	70 —
Id.	689959	D'Angelo Maria di Luigi, moglie di Di Ciò Diego di Lorenzo, dom. in San Pietro Avellana (Campobasso)	35 —
Id.	692641	Come sopra	525 —
Id.	72044	Come sopra	38,50
Cons. 3,50 % (1902)	34963	Di Ciò Diego di Lorenzo, dom. a San Pietro Avellana (Campobasso)	350 —
Cons. 5 %	454138	Balletto Rita di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Borgagli (Genova)	20 —
Id.	454139	Balletto Erminia di Luigi, minore, ecc., come sopra . . .	20 —
Id.	454140	Balletto Rita ed Erminia di Luigi, minori, ecc., come sopra	5 —
Rend. 5 %	29500	Pio Istituto del Buon Pastore, in Milano	2.220 —
Id.	29501	Come sopra	80 —
Id.	29502	Come sopra	500 —
Id.	29503	Come sopra	52.250 —
Id.	29504	Come sopra	1.250 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni d[illegible]sent[illegible] avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(853) Roma, addì 20 marzo 1946 *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 59.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1949, serie A, n. 5189 di L. 500; 1950-I, 1ª serie, n. 1558 di L. 1000; n. 1559 di L. 2000; n. 1561 di L. 4000; n. 1562 di L. 14.000; n. 1575 di L. 24.000; n. 1576 di L. 8000; n. 1675 di L. 5000; n. 1676 di L. 20.000; n. 1714 di L. 20.000; n. 1716 di L. 20.000; n. 1717 di L. 30.000, intestati a Carra Giuliana e Pasquale fu Cesare, minori sotto la patria potestà della madre Borriello Margherita fu Pasquale, vedova Carra, domiciliata in Roma, in parti uguali — il buono n. 5189 vincolato di usufrutto vitalizio a favore della madre predetta — col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo presso la Tesoreria provinciale di Roma, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 2 aprile 1946

(980) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 agosto 1946 - N. 170

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	89,525
Id. 3,50 % 1902	84,175
Id. 3 % lordo	70,775
Id. 5 % 1935	95,70
Redimibile 3,50 % 1934	79,225
Id. 5 % 1936	95,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,375
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,20
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,125
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,15
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,175
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,05
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) . . .	98,45
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) . . .	98,85

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.